



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"VOLTA - DE GEMMIS"

70032 BITONTO (Ba) – Via G. Matteotti 197 - C.F. 93469280726 - Tel. 0803714524-FAX 0803748883  
Ambito Territoriale N.02 Cod.Ist. BAIS06700A

Codice Univoco Ufficio (per Fatturazione Elettronica PA) UF8ZHE

e\_mail: [bais06700a@istruzione.it](mailto:bais06700a@istruzione.it); -web: [www.ittvoltabitonto.gov.it](http://www.ittvoltabitonto.gov.it) - pec: [bais06700a@pec.istruzione.it](mailto:bais06700a@pec.istruzione.it)



Circolare n. 320

Bitonto, 08/03/2019

Al Personale Docente  
Al Personale ATA  
Al Sito Web

**Oggetto: Scheda per l'individuazione Docenti/ATA soprannumerari per l'a.s. 2019/2020.**

Al fine della formulazione delle graduatorie interne per l'individuazione dei docenti/ata soprannumerari, le SS.LL. sono invitate a compilare la scheda allegata che, debitamente compilata e firmata, deve essere riconsegnata all'ufficio personale della segreteria entro e non oltre il 02/04/2019.

I Docenti dell'Istituto "A. VOLTA" che, rispetto a quanto dichiarato nel precedente anno scolastico, **non** subiranno variazioni di punteggio per aver conseguito nuovi titoli culturali, per aver conseguito variazioni delle esigenze di famiglia e per aver ottenuto il beneficio della legge 104/92, compileranno la relativa scheda solo per l'aggiornamento di punteggio relativo al servizio prestato fino al **31/08/2018**; l'ass. amm. responsabile del ritiro delle schede dell'Istituto "A. VOLTA" è il Sig. Marrone Luigi.

I Docenti dell'Istituto "DE GEMMIS" che, rispetto a quanto dichiarato nel precedente anno scolastico, **non** subiranno variazioni di punteggio per aver conseguito nuovi titoli culturali, per aver conseguito variazioni delle esigenze di famiglia e per aver ottenuto il beneficio della legge 104/92, compileranno la relativa scheda solo per l'aggiornamento di punteggio relativo al servizio prestato fino al **31/08/2018**; l'ass. amm. responsabile del ritiro delle schede dei n. 3 plessi dell'Istituto "DE GEMMIS" è la Sig.ra Morea Luisa.

Il personale ATA che, rispetto a quanto dichiarato nel precedente anno scolastico, **non** subiranno variazioni di punteggio per aver conseguito nuovi titoli culturali, per aver conseguito variazioni delle esigenze di famiglia e per aver ottenuto il beneficio della legge 104/92, compileranno la relativa scheda solo per l'aggiornamento di punteggio relativo al servizio prestato fino al **31/08/2018**; l'ass. amm. responsabile del ritiro delle schede di tutto il personale ATA è il Sig. Giacomo Albanese.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Giovanna PALMULLI

LMorea



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

## SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI A.S. 2018/19 (II GRADO)

Al Dirigente Scolastico  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ insegnante di \_\_\_\_\_ immesso in ruolo ai sensi LEGGE – GAE/CONCORSO \_\_\_\_\_ con effettiva assunzione in servizio dal \_\_\_\_\_, ai fini della compilazione della graduatoria d'istituto prevista dal CCNI vigente, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16.1.2003, dichiara:

Da compilare a cura dell'interessato	Tot. anni	Punti	Ris. al D.S.
<b>A1) ANZIANITÀ DI SERVIZIO</b>			
<p style="text-align: center;"><b>SERVIZI DI RUOLO – SCUOLA DI II GRADO</b> punti 6 x ogni anno effettivamente prestato _____</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio prestati nella scuola di <b>II GRADO</b> (escluso a.s. 2018/19) compresi eventuali anni di servizio prestati con la <b>sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg.</b> nella scuola di <b>II GRADO</b>.</li> </ul> <p><u>DI CUI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni n. _____ di servizio prestati nella scuola di <b>II GRADO</b> in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b> (escluso a.s. 2018/19)</li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</b> punti 6 x ogni anno effettivamente prestato _____</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio prestato su <b>posto di sostegno</b> nella scuola di <b>II GRADO</b> con decorrenza economica (escluso a.s. 2018/19) compresi eventuali anni prestati su <b>posto di sostegno con la sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg.</b> nella scuola di <b>II GRADO</b></li> </ul>			
<p>- <b>SERVIZI DI RUOLO DERIVANTI DA RETROATTIVITÀ GIURIDICA DELLA NOMINA</b> - <b>SERVIZI DI RUOLO PRESTATI NELLA SCUOLA I GRADO</b> punti 3 x ogni anno effettivamente prestato _____</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>derivanti dalla sola nomina giuridica</b> non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza di almeno 180 gg. ma svolta in <b>altro ruolo/grado</b> rispetto a quello di <b>II GRADO</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola di <b>I GRADO</b></li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</b> punti 3 x ogni anno effettivamente prestato _____</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>derivanti dalla sola nomina giuridica (su posto di sostegno)</b> non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza <b>prestata su posto di sostegno</b> di almeno 180 gg. ma svolta in <b>altro ruolo/grado</b> rispetto a quello di <b>II GRADO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> su posto di sostegno prestato nella scuola secondaria di <b>I GRADO</b></li> </ul> </li> </ul>			

<p style="text-align: center;"><b>SERVIZIO PRE RUOLO</b></p> <p>Sommare tutti gli anni e attribuire 3 pp. per i <u>primi QUATTRO</u> anni e 2 pp. per ogni anno successivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera</li> </ul> <p><b>DI CUI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni n. _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b></li> </ul> <p><b>SI AGGIUNGONO EVENTUALI ANNI DI RUOLO NELL'INFANZIA E/O PRIMARIA</b> Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola dell'<b>INFANZIA e/o PRIMARIA</b> (tali anni, anche se di <b>RUOLO</b>, si sommano al pre ruolo ai fini del calcolo del punteggio). Eventuali anni prestati in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE o PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b> si contano due volte.</p>			
<p style="text-align: center;"><b>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</b></p> <p>Sommare tutti gli anni e attribuire 3 pp. per i <u>primi QUATTRO</u> anni e 2 pp. per ogni anno successivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> prestati su posto di sostegno riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera in <b>POSSESSO DEL TITOLO DI SOSTEGNO</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola dell'<b>INFANZIA E/O PRIMARIA SU POSTO DI SOSTEGNO</b></li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>CONTINUITÀ NELLA SCUOLA</b></p> <p>(I punti si assegnano per "ogni anno di servizio" prestato [escluso l'a.s. 2018/19] prescindendo dal triennio. Non sono conteggiati gli anni su sede provvisoria, anche se coincidente con quella definitiva, e/o prima della decorrenza economica del ruolo)</p> <p>Di avere complessivamente _____ anni di servizio di ruolo prestato nella scuola di attuale titolarità senza soluzione di continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Entro il quinquennio (<b>punti 2 x ogni anno</b>) anni _____</li> <li>▪ Oltre il quinquennio (<b>punti 3 x ogni anno</b>) anni _____</li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>CONTINUITÀ NEL COMUNE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>punti 1 x ogni anno prestato nel comune di attuale titolarità</b></p> <p>(Attenzione: il punteggio non è cumulabile nello stesso anno con la continuità nell'attuale scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Di avere _____ anni di servizio di ruolo prestato nel comune di attuale titolarità senza soluzione di continuità</li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>BONUS UNA TANTUM</b></p> <p style="text-align: center;">Solo per gli anni 2000/01 – 2007/08</p> <p style="text-align: center;"><b>pp. 10</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ di aver diritto al <b>punteggio aggiuntivo una tantum per non aver presentato, per un triennio, escluso l'anno di arrivo, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e fino all'as. 2007/08, domanda di trasferimento</b></li> </ul> <p><b>o passaggio PROVINCIALE</b>, o, pur avendola presentato domanda, l'ha revocata termini previsti.</p>			<p style="text-align: right;"><b>TOT. SERVIZI</b> nei</p>

<b>A2) ESIGENZE DI FAMIGLIA</b>			
<p align="center"><b>NON ALLONTANAMENTO DAI FAMILIARI</b></p> <p>(Il punteggio è attribuito SOLO nel caso in cui il familiare abbia la residenza nello stesso comune di titolarità del docente)</p> <p align="center"><b>punti 6</b></p> <p>A) per NON ALLONTANAMENTO dal coniuge (o parte dell'unione civile) OVVERO SOLO NEL CASO DI DOCENTI SENZA CONIUGE O SEPARATI GIUDIZIALMENTE O CONSENSUALMENTE CON ATTO OMOLATO DAL TRIBUNALE, per ricongiungimento ai genitori o ai figli (a scelta)</p>			
<p align="center"><b>FIGLI FINO A 6 ANNI DI ETÀ (si prescinde dalla residenza)</b></p> <p align="center"><b>punti 4</b></p> <p>B) per OGNI figlio (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di età inferiore a sei anni da compiere entro il 31/12/2019</p>			
<p align="center"><b>FIGLI DAI 7 AI 18 ANNI (si prescinde dalla residenza)</b></p> <p align="center"><b>punti 3</b></p> <p>C) per OGNI figlio (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di età dai 7 ai 18 anni i da compiere entro il 31/12/2019 OVVERO per ogni figlio di età superiore ai 18 che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro.</p>			
<p align="center"><b>CURA E ASSISTENZA</b></p> <p align="center"><b>punti 6</b></p> <p>D) cura e assistenza del figlio con minorazione: fisica, psichica, sensoriale ovvero per prestare la cura e l'assistenza del figlio tossico dipendente o del coniuge o del genitore, totalmente e permanentemente inabile al lavoro che può essere assistito soltanto nel comune di _____ (che coincide col comune di titolarità del docente)</p>			
		<b>TOT. ESIG. FAMIGLIA</b>	

<b>A3) TITOLI GENERALI</b>			
<p align="center"><b>CONCORSO PER ESAMI E TITOLI (NON SI VALUTANTO SSIS, TFA, PAS E CONCORSI RISERVATI) punti 12</b></p> <p>A) di aver superato un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza, al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (può essere valutato un solo concorso)</p>			
<p align="center"><b>DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITI IN CORSI POST-LAUREA (NON SI VALUTANTO SSIS, TFA, PAS E SPECIALIZZAZIONI PER INSEGNARE SOSTEGNO)</b></p> <p align="center"><b>punti 5 per ogni diploma</b></p> <p>B) di aver conseguito n _____ diplomi di specializzazione Università di _____ Discipline _____</p>			
<p align="center"><b>DIPLOMA UNIVERSITARIO I LIVELLO/TRIENNALE</b></p> <p align="center"><b>punti 3</b></p> <p>C) Di avere n _____ diploma/i universitario/i (LAUREA DI I LIVELLO O BREVE/TRIENNALE O DIPLOMA ISEF O DIPLOMA DI ACCADEMIA O CONSERVATORIO DI MUSICA) conseguito oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza</p>			

DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO/MASTER DI I E II LIVELLO			
<p align="center"><b>punti 1 per ogni diploma e/o master</b></p> <p>D) Di avere n _____ diploma/i universitario/i <b>CORSI DI PERFEZ. e/o MASTER I E II LIVELLO NON INFERIORI AD UN ANNO</b> (se conseguiti dal 2005/06 devono essere di 1500 ore e 60 CFU)</p> <p>1. Università di _____ Discipline _____</p> <p>2. Università di _____ Discipline _____</p> <p>3. Università di _____ Discipline _____</p> <p>4. Università di _____ Discipline _____</p> <p>5. Università di _____ Discipline _____</p>			
<p align="center"><b>DIPLOMA DI LAUREA QUADRIENNALE</b></p> <p align="center"><b>punti 5 per ogni diploma di laurea</b></p> <p>E) Di avere n _____ diploma di laurea con corso almeno QUADRIENNALE (LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, MAGISTRALE/SPECIALISTICA, ACCADEMIA DI BELLE ARTI, DIPLOMA DI CONSERVATORIO DI MUSICA) conseguito oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza</p>			
<p align="center"><b>DOTTORATO DI RICERCA</b></p> <p align="center"><b>punti 5</b></p> <p>F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo dottorato)</p>			
<p align="center"><b>ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01</b></p> <p align="center"><b>punti 1 per ogni anno</b></p> <p>H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01</p>			
<p align="center"><b>CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER</b></p> <p align="center"><b>punti 1</b></p> <p>I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale</p>			
<p align="center"><b>CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1</b></p> <p align="center"><b>punti 0,5</b></p> <p>L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale</p>			
<p>N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di <b>10 PUNTI</b></p>		<b>TOT. TITOLI</b>	
<b>SERVIZIO + ESIGENZE FAM. + TITOLI</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	

Si allegano le autocertificazioni (e documentazioni, nel caso di esclusione dalla graduatoria ai sensi dell'art. 13 CCNI vigente), relative a quanto dichiarato.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI FINALIZZATA ALLA COMPILAZIONE  
DELLA GRADUATORIA DI ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOPRANNUMERARI  
PERSONALE ATA A.S. 2013/2014**

AL DIRIGENTE SCOLASTICO \_\_\_\_\_

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_

provincia di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

titolare presso codesto Istituto dall'anno scolastico \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ profilo \_\_\_\_\_

immesso in ruolo nell'anno scolastico \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ con effettiva assunzione in servizio dal \_\_\_\_\_

ai fini della compilazione della graduatoria di Istituto prevista dall'art.48 del CCNI, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche ed integrazioni, dichiara di aver diritto al seguente punteggio:

**I. ANZIANITÀ DI SERVIZIO (F):**

TIPO DI SERVIZIO	Totale punti	Riservato all'Ufficio
A) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a).....(punti 2 x ogni mese)... mesi _____		
A1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a).....(punti 2 x ogni mese)... mesi _____		
B) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a) .....(punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi).....mesi _____ ..... (punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi).....mesi _____		
B1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a) .....(punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi).....mesi _____ ..... (punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi).....mesi _____		
C) per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b)..... (punti 1 x ogni anno)...anni _____		
D) per ogni anno intero di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) - entro il quinquennio (per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia) (punti 8 x ogni anno)...anni _____ - oltre il quinquennio (per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia) (punti 12 x ogni anno)...anni _____		
E) per ogni anno intero di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede (comune) di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio) .....(punti 4 x ogni anno)...anni _____		
F) A coloro che per un triennio a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/2008, non presentano o non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, per il predetto triennio, una tantum, un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B), C) e D) (e).....punti 40 Nota (e): Il punteggio viene riconosciuto anche a coloro che presentano domanda condizionata, in quanto soprannumerari; la richiesta, nel quinquennio, di rientro nella scuola di precedente titolarità fa maturare regolarmente il predetto punteggio aggiuntivo.		
<b>TOTALE PUNTEGGIO ANZIANITA' DI SERVIZIO.....</b>		

**II. ESIGENZE DI FAMIGLIA (4 ter) (5) (5 bis):**

TIPO DI ESIGENZA	Totale punti	Riservato all'Ufficio
A) per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5).....punti 24		
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (6) .....(punti 16) ... figli n. _____		
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6), ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro .....(punti 12) .....figli n. _____		
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7) (1) ecc.....punti 24		
<b>TOTALE PUNTEGGIO ESIGENZE DI FAMIGLIA</b>		

**III – TITOLI GENERALI:**

TIPO DI TITOLO	Totale punti	Riservato all'Ufficio
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9) punti 12		
B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10)..... punti 12		
<b>TOTALE PUNTI TITOLI GENERALI</b>		
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		

Si Allega: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## NOTE :

(a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali: per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B).

(c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.

(e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.

Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008.

Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio.

Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.

Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale:

- domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;

- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI.

Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria.

Nei riguardi del personale A.T.A. individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda.

Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.

(f) Vanno computati nell'anzianità di servizio, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III – Congedo di maternità, Capo IV – Congedo di paternità, Capo V – Congedo parentale, Capo VII – Congedi per la malattia del figlio).

## NOTE :

(1) A norma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con normale certificazione o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore minorato. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medico-militare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari minorati possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti. Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

(2) E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:

- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78; il servizio di ruolo prestato quale accudiente di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;
- il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008; il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;
- il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;
- il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica;
- il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23, comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;
- i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli accudienti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri);
- per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede;
- al personale A.T.A. di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;
- per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio - punto I, lettere A), B), C),

D) agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo, ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978, n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;

- in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo A.R.A.N. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con D.M. 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II grado degli stessi Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso.

Tali servizi sono riconosciuti nelle lettere A) e B);

- per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato .

(3) La valutazione del servizio pre-ruolo, nonché del servizio prestato nel ruolo personale docente, viene effettuata per intero nella mobilità a domanda, mentre per la mobilità d'ufficio si valuta nella seguente maniera: i primi 4 anni sono valutati per intero; il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i due terzi (2/3).

Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi:

- il servizio di ruolo prestato in qualità di docente;

- il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del Decreto legislativo 297/94 e successive modifiche e integrazioni e della legge n. 958/86, nonché il servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore nella misura prevista dall'art. 4 comma 13, del D.P.R. n. 399/88. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;

- il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio. Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, **deve essere raddoppiato anche nei casi di mancata prestazione del servizio per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, in conformità a quanto previsto sul riconoscimento di tale servizio dalle specifiche normative.**

(4) Ai fini del calcolo del punteggio di perdente posto si prescinde dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola. Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso i distretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nel settennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico.

Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, ai sensi dell'art. 14 del CCNI. 11.09.2014, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità.

Nei riguardi del personale A.T.A. soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno del settennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso del settennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

(4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza del settennio.

(4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera:

- lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati

- lettera b) e lettera c) valgono sempre;

- lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso viciniore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e **successive modifiche ed integrazioni**, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e **successive modifiche ed integrazioni**, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

(6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(7) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;

b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.

(8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.

(9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art. 557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale A.T.A. di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

(11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell'Accordo ARAN – OOSS 8.3.2002 e ex art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.